

Amiata Tutti pazzi per le due ruote, progetto intensivo per favorire il "Bike Tourism"

Scoppia la passione per la bici

di **Mariella Baccheschi**

► AMIATA - Il nuovo progetto per l'Amiata "Amiata on bike", nato dalla iniziativa della associazione "Team Zero-Amiata Freeride", si prefigge di "realizzare, mantenere e promuovere un'area di percorsi per ogni tipo di bicicletta, con tutte le opzioni annesse, per rendere operative la manutenzione e la gestione, facendo sì che con una tempistica dai tre ai cinque anni, tutta l'area montana e tutti i comuni possano risentire del beneficio proveniente da quello che ormai viene definito Bike Tourism". Le parole sono di Emiliano Pinzi, giovane amiatino, appassionato di bici "con le ruote grosse", che insieme a un gruppo di amici nel 2007 ha dato vita a un progetto "Amiata Freeride", una avventura, che inizialmente ha incontrato non poche avversità, ma che oggi risente positivamente di un clima che è molto cambiato e che vede il mondo delle biciclette in continua espansione. Anche e soprattutto in montagna. Nel 2010 viene inoltre fondata l'associazione "Team Zero", che si occupa esclusivamente della manutenzione dei sentieri "Freeride" e del servizio di risalita meccanizzato con furgoni per tutto il periodo estivo, da fine maggio a metà ottobre. "Agli appassionati di bicicletta il Monte Amiata offre un territorio straordinario", sostiene Pinzi nella pubblicazione, densa di informazioni, sul progetto di realizzazione e manutenzione dei sentieri

per Mtb. "Un vero tempio del divertimento, sia per chi cerca percorsi impegnativi, sia per chi ama passeggiate tranquille nel verde. Ai mountain bikers suggeriamo tracciati nei parchi e nelle riserve naturali, nella grande faggeta e lungo i sentieri del bosco. Per i ciclisti classici, splendidi percorsi in un ambiente naturale, storico e culturale". E, di seguito: "Il nostro obiettivo è quello di far diventare il Monte Amiata una delle realtà italiane in questo settore, anche attraverso gare e raduni". Il progetto è in via di sviluppo e di espansione anche grazie alla nuova collaborazione della associazione con la società Isa, proprietaria degli impianti di risalita del versante grossetano, che, conclusa la stagione invernale, invita ora gli appassionati della montagna a seguirla in questa nuova avventura. Amiata Freeride, però, si estende per l'intera area

montana amiatina (complesive 14 piste, per una lunghezza totale di 75,180 km), in un "parco" molto speciale, che presenta oggi le seguenti peculiarità: 7 tracciati con risalita meccanizzata nella seggiovia Macinaie; 3 tracciati con arrivo a Abbadia San Salvatore e risalita meccanizzata con shuttle; 2 tracciati mtb Enduro con arrivo a Abbadia San Salvatore e risalita meccanizzata con shuttle; due tracciati a anello sulla parte bassa della montagna e uno di collegamento tra i rifugi; un'area Fun park in località Macinaie; un'area didattica, riservata a principianti, sempre in località Macinaie; risalite meccanizzate anche per i periodi di non funzionamento delle seggiovie; scuola Mtb con corsi specifici per tutte le età; area servizi, ricovero, semplici riparazioni e lavaggio Mtb; noleggio bici, casco e protezioni. ◀





”
Amiata on bike Un progetto che si prefigge di realizzare, mantenere e promuovere un'area di percorsi per ogni tipo di bicicletta